

Accertamento € 5.636.620,17

La categoria è comprensiva dei proventi security per € 4.121.589,40, di cui alle ordinanze 03 e 04 in data 06 febbraio 2009 e 12 in data 09 dicembre 2010 e dei proventi diversi di cui all'ordinanza 02 in data 06 febbraio 2009 e 11 in data 09 dicembre 2010 (art. 6, comma 1, lettera c) della legge n. 84/94 e DD. MM. 14/11/1994 e 04/04/1996) per € 1.515.030,77.

Gli accertamenti, soprattutto per quel che riguarda i proventi Security, riflettono l'andamento dei dati di traffico, la cui diminuzione è correlata principalmente al calo registrato nel porto di Olbia Isola Bianca, diversamente da quel che accade per i diritti portuali, introitati dalla Sinergest, Società che gestisce la stazione marittima.

Anche i proventi diversi correlati allo scalo di Porto Torres, registrano una flessione rispetto al passato.

La nuova procedura per la contabilizzazione dei diritti di porto e proventi del servizio di sicurezza spettanti all'Ente - approvata con delibera del Comitato portuale n. 1 del 08 febbraio 2012, che prevede l'utilizzo dei dati trasmessi dalle Autorità Marittime competenti per i tre porti, ha determinato accertamenti complessivamente pari a € 4.121.589,40, a fronte dei quali sono stati registrati incassi nell'esercizio 2013 pari a € 732.974,20 e nell'esercizio 2014, in conto residui, € 1.217.675,60, corrispondenti complessivamente al 47% degli accertamenti registrati..

Nei primi mesi dell'esercizio 2013 ha avuto luogo un'intensa attività di recupero crediti pregressi che ha determinato a fronte di residui iniziali pari a € 4.239.976,47 riscossioni per € 3.969.685,44 corrispondenti al 94%.

Categoria 1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Previsione € 5.005.000,00

Accertamento € 4.871.315,38

Tale categoria comprende gli introiti derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale corrispondenti ad € 4.871.315,38.

Aumentano le richieste di rateizzazione dei canoni, ammesse a seguito di apposita modifica del regolamento di gestione del demanio marittimo, adottata con delibera del Comitato portuale n. 07 del 29 febbraio 2012.

A tale fenomeno deve aggiungersi, l'evidente difficoltà di recupero crediti, infatti a fronte di residui iniziali pari a € 3.504.403,99 risultano riscossioni per € 1.468.486,13 corrispondenti al 42%.

Categoria 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

Previsione € 15.000,00

Accertamento € 31.830,82

La categoria riguarda gli accertamenti rilevati sul capitolo "Recuperi e rimborsi diversi", che comprende gli introiti derivanti dai diritti di segreteria per spese di istruttoria relative a concessioni e autorizzazioni ed altre poste correttive di uscite correnti.

Categoria 1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Previsione € 40.000,00

Accertato € 1.010,00

Tale categoria comprende quelle entrate non espressamente previste nelle voci precedenti.

L'accertamento riguarda il contributo erogato dall'Istituto Tesoriere Banco di Sardegna, per effetto della vigente convenzione.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

UPB 2.2 – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**Categoria 2.2.1 TRASFERIMENTI DELLO STATO**

Previsione € 17.103.000,00

Accertamento € 7.605.089,64

La categoria comprende il contributo statale a titolo di “Fondo perequativo” riscosso per € 6.232.996,00, al netto dell’imposta di bollo.

Tale contributo, assegnato all’Ente a decorrere dal 2007 – data di entrata in vigore dell’art. 1, comma 983, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – “deve essere utilizzato “ ... in via prioritaria a spese connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni e alla realizzazione di opere”, come da comunicazione Prot. n. MINFTRA/DINFR/1035 del Ministero dei Trasporti in data 29 gennaio 2007. Era stato prudenzialmente previsto in € 6.714.580,00.

L’attribuzione del predetto contributo viene disposta anno per anno in misura variabile come di seguito riportato:

€ 5.099.998,19 per l’anno 2007,

€ 2.439.998,19 per l’anno 2008,

€ 2.949.989,78 per l’anno 2009,

€ 6.319.270,19 per l’anno 2010,

€ 8.756.900,00 per l’anno 2011,

€ 11.690.368,53 per l’anno 2012,

€ 6.232.996,00 per l’anno 2013.

In tale categoria sono stati riscossi, altresì, € 1.372.093,64, al netto dell’imposta di bollo, esposti nell’elenco dei residui attivi trasmessi con nota prot. M_IT/PORTI/2851 del 12.03.2013, quale contributo in favore di questa Autorità portuale, per gli interventi di manutenzione straordinaria per l’anno 2006.

La differenza degli accertamenti rispetto alla previsione riflette la mancata assegnazione di fondi PON e FAS per complessivi € 10.870.000,00, di cui € 7.370.000,00 destinati alla realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di completamento escavo dei moli 1 e 2 bis e relativa canaletta di accesso" di € 12.015.470,34, eliminato dalla programmazione delle OO. PP. 2013, e € 3.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di costruzione della Darsena Enti di Stato II lotto", eliminato dalla programmazione delle OO. PP. 2013 e reinserito nell'elenco delle OO. PP. 2014 con utilizzo di fondi propri.

Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Previsione € 245.000,00

Accertamento € 245.000,00

Sul Capitolo E202041 "Contributi diversi" è stato accertato l'importo di € 245.000,00 relativo al reintegro delle somme impegnate sul capitolo di parte capitale U201031 "Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali", per la partecipazione al progetto FUTUREMED di cui l'Ente è partner.

UPB 2.3 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

Previsione € 20.000,00

Accertamento € 21,12.

Tale categoria comprende i depositi di terzi a cauzione rilasciati a fronte di autorizzazioni demaniali ed è correlata con il capitolo di spesa "Restituzione di depositi di terzi a cauzione".

L'accertamento si riferisce all'integrazione di un deposito cauzionale riscosso in conto competenza.

TITOLO III – PARTITE DI GIRO**UPB 3.1 – ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO****Categoria 3.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO**

Previsione € 1.485.750,00

Accertamento € 1.083.444,02

Gli accertamenti si riferiscono alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali operate dall'Ente sugli emolumenti erogati al personale dipendente, rispetto alle previsioni parametrare alla pianta organica, nonché sui compensi corrisposti a professionisti e collaboratori che operano sulla base di incarichi conferiti dall'Ente.

Della categoria fanno parte altresì le partite in sospeso, le ritenute diverse e la restituzione del fondo economale a fine esercizio.

Esse presentano equivalenti previsioni sul versante delle uscite.

USCITE**TITOLO I – SPESE CORRENTI****UPB 1.1 – FUNZIONAMENTO****Categoria 1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**

Previsione € 263.443,60

Impegnato € 240.175,56

Tale categoria è comprensiva degli emolumenti e rimborso spese al Presidente ed agli altri Organi dell'Ente, con decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e del 5% ai sensi dell'art. 5, comma 14, D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135.

Categoria 1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Previsione € 3.804.314,97

Impegnato € 3.461.708,49

Tale categoria accoglie le spese di personale di cui alla struttura della Segreteria Tecnico Operativa vigente prevista dallo schema approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. M_IT/PORTI/921 del 28.01.2014 che prevede 45 unità.

Le suddette spese risentono dei tagli di cui all'art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che "... fissa un limite anche alle spese per missioni, sia in territorio nazionale che all'estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009; sono escluse dal limite quelle strettamente connesse ad accordi

internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali e comunitari.”

Per le attività “esclusivamente di formazione”, il comma 13 stabilisce un limite del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009.

Con Decreto n. 125 del 24.12.2012, a partire dal 01.01.2013, è stato disposto il taglio degli emolumenti del personale dipendente ai sensi dell’art. 9, comma 1, del decreto – legge 78/2010, ripristinando in busta paga i valori del minimo conglobato in vigore al 31.12.2010.

Categoria 1.1.3 SPESE PER L’ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Previsione € 589.895,15

Impegnato € 455.777,62

La categoria comprende tutte le spese di funzionamento delle sedi dell’Ente tra cui la manutenzione ordinaria, il materiale di economato, le spese postali e per gli uffici.

Inoltre, vi trovano applicazione i tagli previsti dalle disposizioni contenute nell’art. 6, commi 7, 8, 9 e 14 della legge 122/2010 che, come anticipato in premessa, impegnano l’Ente nella difficile azione di contenimento delle spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, nonché l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio delle autovetture nonché i tagli di cui all’art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135.

A fronte del predetto limite di spesa di € 904.670,03 l’Ente ha assunto impegni complessivamente pari a € 611.310,32 (categoria 1.1.3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” per € 455.777,62, missioni nazionali del Collegio dei Revisori dei Conti € 16.731,37 del Presidente € 5.081,45 del Segretario Generale € 2.560,32, del personale dipendente € 14.480,25 e per promozione/missioni internazionali € 43.621,08 sul capitolo U102013 ed € 73.058,23, di cui ai capitoli U102020 e U102021).

Le somme determinate dai suddetti tagli sono state appostate sul capitolo "Oneri vari straordinari" e versate all'Erario ad eccezione delle somme di cui all'art. 1, comma 141, legge 24.12.2012, n. 228 di € 13.721,97 versate direttamente dal capitolo U201020 "Acquisto di attrezzature e macchinari".

UPB 1.2 INTERVENTI DIVERSI

Categoria 1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Previsione € 6.426.214,45

Impegnato € 6.106.364,77

Tale categoria include le spese per la fornitura di servizi di supporto all'attività dell'Ente in tutte le sedi, le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni in ambito portuale, il servizio di pulizia delle banchine, la raccolta rifiuti ed altre spese di manutenzione e riparazione nell'ambito portuale, la tenuta in esercizio degli impianti elettrici, nonché le spese finalizzate al servizio, manutenzione ed interventi per la Security portuale nonché le spese promozionali e di propaganda.

La differenza rispetto alla previsione riflette sostanzialmente il contenimento del servizio di vigilanza, la cui entrata risente del calo dei dati di traffico.

Categoria 1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI

Previsione € 77.285,55

Impegnato € 73.058,23

La categoria include le spese relative alla partecipazione ad associazioni ed Enti, nazionali ed internazionali, per l'organizzazione di fiere ed eventi del settore, al fine di contribuire ad iniziative per la promozione e lo sviluppo dell'attività portuale nonché far conoscere al mondo crocieristico le potenzialità turistiche del territorio, attraverso le relazioni di autostrade del mare di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere.

Tra le associazioni si rilevano in particolar modo l'Assoporti ed il Med Cruise.

Categoria 1.2.4 ONERI TRIBUTARI

Previsione € 5.000,00

Impegnato € 1.796,02

La categoria prevede le spese per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari a carico dell'Ente.

Categoria 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Previsione € 15.000,00

Impegnato € 0

La categoria comprende il capitolo "Restituzione e rimborsi diversi".

Non sussistono impegni per l'anno 2013.

Categoria 1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Previsione € 335.000,00

Impegnato € 322.551,00

La categoria è comprensiva degli stanziamenti per liti e risarcimenti vari, oltre al fondo di riserva in linea con le disposizioni di cui all'art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sul capitolo "Oneri vari straordinari" è inserito l'accantonamento delle somme determinate dai tagli di spesa in conformità al disposto di cui all'art. 61, comma 17, della legge n. 133/2008, e all'art. 61, comma 21, della legge n. 122/2010 nonché all'art. 8, comma 3, della legge n. 135/2012 versate all'Erario

entro i termini normativi, ad eccezione delle somme di cui all'art. 1, comma 141, della legge 24.12.2012, n. 228 di € 13.721,97, versate con prelevamento dal capitolo U201020 "Acquisto di attrezzature e macchinari".

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

UPB 2.1 – INVESTIMENTI

Categoria 2.1.1 – ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI

Previsione € 47.781.383,87

Impegnato € 3.839.227,66

La differenza tra la previsione di spesa e l'importo effettivamente impegnato riflette l'elevata mole di progetti e relative procedure di affidamento che hanno impegnato l'Ente nel triennio 2011-2013.

I predetti finanziamenti sono stati trasferiti al bilancio 2014 con Determinazione del Segretario Generale n. 179 del 17.03.2014, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Categoria 2.1.2 – ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Previsione € 340.000,00

Impegnato € 59.347,68

La categoria comprende le spese per l'acquisto di mobili e macchine per l'ufficio di supporto all'attività istituzionale dell'Ente.

Tale categorie risente dell'effetto dell'introduzione del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 141 e 142, della legge 24.12.2012 n. 228.

Le somme derivanti dai predetti tagli pari a € 13.721,97 sono state versate direttamente dal capitolo U201020 "Acquisto di attrezzature e macchinari" entro il previsto termine del 30.06.2013.

Categoria 2.1.5 – INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO

Previsione € 50.000,00

Impegnato € 11.763,39

Tale categorie comprende il Capitolo U201052 "Indennità di anzianità" sul quale trovano accoglimento gli impegni inerenti il trattamento di fine rapporto del personale dipendente (smobilizzo TFR al fondo di previdenza integrativo, liquidazioni al personale cessato dal servizio, imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR).

La contabilità economico – patrimoniale recepisce tali valori in base all'art. 35 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

UPB 2.2 – ONERI COMUNI

Categoria 2.2.5 – ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI

Previsione € 20.000,00

Impegnato € 21,12

Tale categoria comprende i depositi di terzi a cauzione rilasciati a fronte di autorizzazioni demaniali ed è correlata con il capitolo di entrata "Depositi di terzi a cauzione".

TITOLO III – PARTITE DI GIRO**UPB 3.1 – USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO****Categoria 3.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO**

Previsione € 1.485.750,00

Impegnato € 1.083.444,02

Le somme stanziare nella categoria delle partite di giro si riferiscono essenzialmente alle uscite per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate dall'Ente sui compensi corrisposti a professionisti (che operano sulla base di incarichi conferiti dall'Ente) e sugli stipendi erogati al personale dipendente e versate per conto degli stessi.

Esse presentano equivalenza sul versante delle entrate.

5. Risultato della gestione nello Stato Patrimoniale e nel C/Economico***Scritture di integrazione******a) rilevazione dei cespiti - ammortamenti***

I cespiti sono rilevati al netto dei fondi ammortamento.

I beni patrimoniali, a partire dall'esercizio 2005, sono stati ammortizzati solo dal momento in cui sono entrati effettivamente in funzione.

I valori di iscrizione dei beni patrimoniali rispecchia il valore degli impegni registrati in contabilità finanziaria.

Tali importi vengono ammortizzati sulla base dei coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988.

b) rilevazioni dei contributi in c/capitale e relativi utilizzi

A decorrere dall'esercizio 2007, tali contributi vengono contabilizzati in base al secondo criterio suggerito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 99836 del 19.09.2002, che prevede:

- sotto il profilo patrimoniale viene contabilizzato il costo del bene;
- sotto il profilo economico i contributi, vengono imputati nei ricavi, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi (in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio).

La circolare aggiunge che seppure entrambi i criteri proposti determinano lo stesso risultato economico dell'esercizio, il secondo rispecchia maggiormente il principio di chiarezza del bilancio.

c) iscrizione del TFR

La rilevazione del TFR avviene sulla base delle disposizioni di cui all'art. 35 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta disposizione regolamentare il conto economico accoglie le quote annuali di adeguamento del relativo fondo di accantonamento, calcolate secondo le previsioni di legge.

Tra le passività della situazione patrimoniale, è esposto il predetto fondo ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio, ovvero per anticipazione concessa ai sensi di disposizioni regolamentari e di legge, e incrementato delle quote annuali di adeguamento dello stesso.

d) iscrizione dei depositi cauzionali

I depositi cauzionali sono iscritti tra i debiti a lungo termine al loro valore nominale.

e) sopravvenienze - eliminazione dei residui

La variazione dei residui riferiti agli anni precedenti è recepita tra le sopravvenienze attive e passive del conto economico, è stata esaminata nel par. 3. *Riaccertamento dei residui (Art. 43 del*

Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Comitato portuale n. 8/2007 in data 11 luglio 2007 e prot. DIV 2 M_TRA/DINFR/11242 del Ministero dei Trasporti in data 6 novembre 2007) a cui si fa rinvio.

f) esposizione delle partite di giro

I crediti e debiti per partite di giro sono esposti nello Stato Patrimoniale al loro valore netto.

6. I risultati della gestione**GESTIONE DEI RESIDUI**

I residui attivi e passivi indicati nel conto consuntivo 2013 passano rispettivamente da € 15.825.126,21 e € 18.926.160,27 al 01.01.2013 a € 12.557.072,03 e € 16.334.629,02 al 31.12.2013.

Si riferiscono alla situazione attuale delle partite accertate ed impegnate nell'esercizio 2013 e precedenti, al netto del riaccertamento (di cui all'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità), per le quali non si è perfezionato entro il 31.12.2013 la fase dell'incasso o del pagamento.

L'andamento degli stessi risente soprattutto dei pagamenti degli stati avanzamento lavori e del meccanismo di reintegro da parte dei Ministeri delle anticipazioni di cassa legate ai finanziamenti.

GESTIONE DI CASSA

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la consistenza passa da € 57.016.707,60 al 01.01.2013 a € 62.846.897,33 al 31.12.2013.

L'andamento risente prevalentemente dell'incasso dei trasferimenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria di € 7.605.089,64 riscossi a competenza nell'esercizio 2013 e non impiegati nel medesimo esercizio per € 5.276.349,90 e della predetta gestione dei residui attivi e passivi.

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, allegato al presente documento, evidenzia un avanzo di € 17.831.955,29 al 31.12.2013.

L'andamento risente delle componenti del valore della produzione e dei costi sostenuti oltreché delle componenti cosiddette "*movimenti non finanziari*", che ricomprendono anche i costi di ammortamento e delle sopravvenienze, legate alla gestione dei residui di cui sopra.

In particolare, nelle sopravvenienze attive si registra l'avanzo di finanziamenti per € 11.382.477,50 applicati al bilancio 2013 per la realizzazione di interventi in conto capitale e non utilizzati nel medesimo esercizio ed € 5.276.349,90 legati all'avanzo dei trasferimenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria riscossi in conto competenza e non impegnati.

GESTIONE DI COMPETENZA

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di competenza di € 5.351.077,99, di cui € 5.276.349,90 legati all'avanzo dei trasferimenti la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed € 74.728,09 di avanzo di gestione riconciliato dal prospetto che segue:

RICONCILIAZIONE AVANZO DI COMPETENZA

Avanzo esercizio	€ 5.351.077,99
Avanzo finanziamenti per manutenzioni straordinarie	<u>€ 5.276.349,90</u>
Differenza	€ 74.728,09
Uscite Titolo II da finanziare	€ 3.910.338,73
Totale impegni manutenzioni straordinarie	<u>€ 2.328.739,74</u>
Differenza da finanziare	€ 1.581.598,99
Avanzo di parte corrente	<u>€ 1.656.327,08</u>
Avanzo di gestione	€ 74.728,09

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'allegato relativo all'avanzo di amministrazione evidenzia un importo a tale titolo di € 53.915.673,54 al 01.01.2013 rispetto ad € 59.069.340,34 al 31.12.2013 di cui € 41.456.651,38 con vincolo di destinazione.

Tale aumento è attribuibile principalmente ai trasferimenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria di € 5.276.349,90 riscossi e non impegnati nel medesimo esercizio, nonché alle variazioni subite dai residui attivi e passivi.